

CAGLIERO 11

Bollettino di Animazione Missionaria Salesiana



Pubblicazione del Dicastero per le Missioni per le Comunità Salesiane e gli amici delle missioni Salesiane



Carissimi Salesiani ed amici della missione salesiana, un saluto cordiale nel mese missionario d'ottobre. Ringrazio tutti voi per le vostre preghiere nel mese di settembre per i 36 nuovi missionari e per le vocazioni missionarie salesiane.

Accompagnando più di 200 nuovi missionari durante il sessennio 2008-2014, ringrazio il Signore per la sua continua chiamata! La vocazione missionaria salesiana è molto bella! Il meglio del nostro carisma, della nostra spiritualità, viene messo a disposizione della Chiesa! Ringrazio il Signore per questa grazia di poter accompagnare tanti confratelli nel cammino del discernimento della bellissima vocazione 'dentro la vocazione salesiana'!

Come è bello accompagnare i primi giovani salesiani nati in Albania, Russia, Myanmar, Madagascar, Togo, Ucraina, Cuba, Cina per rispondere bene alla chiamata missionaria! I primi missionari provenienti dalle giovani ispettorie ci mostrano la fiducia del Signore in noi! La freschezza della fede nel 'Sud globale del mondo' chiede a tutti noi di lasciarci sorprendere dal dono della fede!

Auguro a tutti una fruttuosa celebrazione della Giornata Mondiale Missionaria 2013 come un'opportunità di ravvivare la nostra fede ed aiutare la Chiesa a mettersi in cammino verso tutte le periferie dove Gesù Cristo non è ancora conosciuto ed amato!

Václav Klement
D. Václav Klement, SDB
Consigliere per le Missioni

La Chiesa non è una ONG ma una comunità che annuncia Cristo!

Sesso l'opera di evangelizzazione trova ostacoli non solo all'esterno, ma all'interno della stessa comunità ecclesiale. A volte sono deboli il fervore, la gioia, il coraggio, la speranza nell'annunciare a tutti il Messaggio di Cristo e nell'aiutare gli uomini del nostro tempo ad incontrarlo. A volte si pensa ancora che portare la verità del Vangelo sia fare violenza alla libertà. ... È urgente far risplendere nel nostro tempo la vita buona del Vangelo con l'annuncio e la testimonianza, e questo dall'interno stesso della Chiesa. ... La Chiesa - lo ripeto ancora una volta - non è un'organizzazione assistenziale, un'impresa, una ONG, ma è una comunità di persone, animate dall'azione dello Spirito Santo, che hanno vissuto e vivono lo stupore dell'incontro con Gesù Cristo e desiderano condividere questa esperienza di profonda gioia, condividere il Messaggio di salvezza che il Signore ci ha portato.

(per il testo integrale del messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale 2013 vedi <http://tinyurl.com/qd9c9vx>)

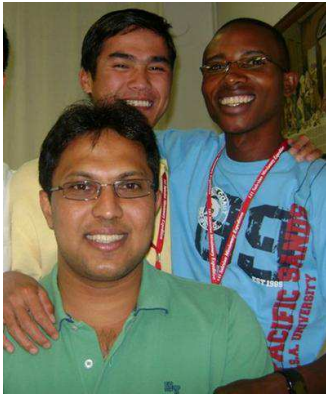


SI CERCANO MISSIONARI PER L'AFRICA (145° spedizione missionaria)

Ispettorica - Paese	Lingue necessarie	Caratteristiche dell'ambiente e qualità richieste per i missionari
AET Etiopia Vicariato di Gambella	Inglese lingue locali	Vicariato Apostolico affidato alla Congregazione, poco personale, prima evangelizzazione con possibilità di impiantare la Chiesa
FRB Marocco	Francese, Arabo	Unica comunità nel Paese, scuola-CFP, parrocchia, piccola comunità
ISI Tunisia	Francese, Arabo	Unica comunità nel Paese, scuola primaria, Oratorio, piccola comunità

Leggendo l'appello per missionari è nata la mia vocazione missionaria

Sono entrato in aspirantato quando avevo 16 anni e ho vissuto un periodo meraviglioso con alcuni missionari. Mentre il mio desiderio di diventare sacerdote cresceva anche il mio interesse per diventare un missionario, soprattutto attraverso alcune notizie missionarie che leggevamo.



Durante il mio primo anno di tirocinio in Negombo, la nostra 'casa madre salesiana' in Sri Lanka, ho avuto un'esperienza incredibile. In quel tempo lo Sri Lanka era una delegazione dell'Ispettorato di Chennai. Una sera il Direttore mi ha dato la lettera circolare dell'Ispettore da leggere nella lettura spirituale. In questa lettera l'Ispettore parlava dell'appello del Rettor Maggiore per i missionari di Papua Nuova Guinea. Mentre leggevo, mi girai verso l'Economista, un missionario in Sri Lanka, e gli dissi: "Padre andiamo? Cosa ne pensa?"; "Perché no, andiamo," mi rispose con un sorriso sul suo volto. Quello stesso giorno ho chiamato i miei superiori e ho chiesto se potevo scrivere la domanda. Considero questo come il momento in cui il seme missionario ha cominciato a mettere radici in me. È stato il momento in cui ho capito che Dio mi voleva missionario. Il Rettor Maggiore mi ha inviato presso le Isole Salomone, che ora fanno parte della Delegazione di Papua Nuova Guinea.

Alcuni mi chiedono: "Se lo Sri Lanka ha bisogno di missionari, perché diventare missionario all'estero?" Certamente lo Sri Lanka ha bisogno dei missionari per rafforzare la crescita della nostra opera salesiana. Ma non dovremmo dimenticare che la nostra presenza salesiana in Sri Lanka ha avuto il suo inizio nel 1956 perché i missionari sono venuti nel nostro Paese, in particolare Don Henry Remery, un missionario francese inviato della Provincia di Chennai. Ricordo ancora il giorno in cui ho espresso il mio desiderio di andare in missione all'Ispettore, D. Benjamin Puthotta. La sua risposta è stata un immediato "Certamente sì, anche se abbiamo pochissimi confratelli; se è la volontà di Dio, ci benedirà con tante vocazioni. È nel dare che si riceve!" Infatti, lo Sri Lanka è stato benedetto da Dio. Ora è una Visitatoria.

Sono veramente felice di essere un missionario. Condividendo la Parola di Dio nell'Eucaristia quotidiana, insegnando varie materie nel seminario, partecipando alla vita quotidiana della comunità, ho ampie opportunità di condividere la mia vocazione con gli altri. Ho anche la possibilità di vivere e di relazionarmi con persone di altra cultura e sperimentare il loro amore e affetto.

So che ciò che è importante non è fare cose spettacolari e notevoli, ma mantenere il mio cuore aperto a Dio per fare la sua volontà nella mia vita.



D. Srimal Priyanga Gajasinahage Silva
Srilankese, missionario nelle Isole Salomone

Video

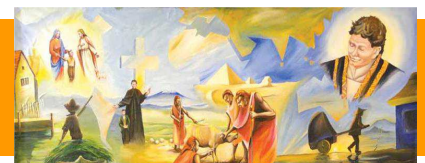
Intervista a **D. Gianni Rolandi**, Ispettore dell'Africa Est,
in inglese con sottotitoli in italiano
<http://vimeo.com/74918189>



Intenzione Missionaria Salesiana

Regione Africa

Perché i cammini di fede dei giovani in Africa vengano rafforzati ed accompagnati con qualità dai Salesiani di Don Bosco, che siano gioiosi e direttamente impegnati nella catechesi e nel catecumenato giovanile.



*Alla feconda tradizione di catechisti africani laici, coraggiosi annunciatori della Parola, si unisce il nostro essere nati - noi, Salesiani di Don Bosco - "da un semplice catechismo" (Don Bosco).
Le tre comunità salesiane di formazione teologica in Africa - Lubumbashi (RD Congo), Nairobi (Kenya), Yaoundé (Cameroon) - si sforzano di instillare nell'anima dei giovani salesiani africani, aspiranti al sacerdozio, questa viva ed illuminata coscienza catechetica.*

Puoi trovare i numeri precedenti di "Cagliero 11" su purl.org/sdb/sdl/Cagliero

